



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21-01-2019 (punto N 9)**

Delibera N 67 del 21-01-2019

*Proponente*

STEFANO CIUOFFO  
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

*Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile Elisa NANNICINI*

*Estensore DONATELLA CICALI*

*Oggetto*

Accordo di Programma per l'Area di crisi industriale di Massa Carrara di cui alla D.G.R. n. 1014/2017. Stanziamento delle risorse sullo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento e approvazione del relativo schema di Protocollo.

*Presenti*

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI		

*Assenti*

CRISTINA GRIECO	MONICA BARNI
-----------------	--------------

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Schema Protocollo di insediamento

*MOVIMENTI CONTABILI*

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-52806	2019	Prenotazione			2600000,00
U-52806	2020	Prenotazione			1000000,00
U-52806	2021	Prenotazione			1000000,00

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il PRS 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017, con particolare riferimento al Progetto regionale n. 10 "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo";

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019, approvato con la DCR n. 87 del 26 settembre 2018;

Vista, altresì, la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019 approvata con DCR n. 109 del 18 dicembre 2018 e, in particolare, nell'ambito degli interventi del PR n.10 , l'Azione n. 8 la quale prevede l'apertura dei Protocolli di insediamento fino a esaurimento delle risorse a ciò destinate dagli Accordi di programma delle Aree di crisi industriale di Massa Carrara, Piombino e Livorno;

Vista la Legge regionale n. 71/2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese";

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) N.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 1023 del 18.11.2014, con la quale si approva il Programma operativo Regionale FESR 2014-2020;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) n.930 del 12.02.2015 che ha approvato determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 180 del 02/03/2015, avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (CCI 2014 IT16RFOP017)";

Preso atto della decisione della Commissione Europea C(2016) 6651 del 13/10/2016 di approvazione delle modifiche al testo del POR FESR 2014-2020 (vers. 2.1.);

Vista, inoltre, la Delibera della Giunta regionale n. 1055 del 02/11/2016 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di

cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.", con la quale la Giunta regionale prende atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 19/12/2016 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma" come modificata con Decisione della Giunta Regionale n. 3 del 15/05/2017 recante "Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - II Versione" e dalla decisione n. 3 del 04/12/2017 avente per oggetto "Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - Versione 3 (Modifiche agli Allegati A, 1, 5 e 7 del Sistema di Gestione e Controllo del Programma)";

Visto il Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante «Misure urgenti per la crescita del Paese», in particolare, l'art. 27, comma 8-bis, che prevede che con decreto del Ministro dello sviluppo economico vengano disciplinate le condizioni e le modalità per l'attuazione degli interventi di cui agli artt. 5, 6 e 8 del decreto-legge n. 120 del 1989, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n. 181, come successivamente estesi a ulteriori aree di crisi industriale diverse da quella siderurgica, nei casi di "situazioni di crisi industriali diverse da quelle complesse individuate ai sensi del decreto di cui al comma 8 che presentano, comunque, impatto significativo sullo sviluppo dei territori interessati e sull'occupazione";

Vista la DGR n.199 del 02 marzo 2015 che individua, ai sensi di quanto previsto dall'art.5 duodecies, comma 1, lett. d) della legge regionale ex n. 35/2000 e dall'art.12, comma 1, lett. c) della legge regionale 86/2014, tra gli altri, i Comuni della Provincia di Massa-Carrara quali aree di crisi interessate a Piani di reindustrializzazione;

Visto il Decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 giugno 2015, che stabilisce termini, modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni di cui al decreto-legge n. 120 del 1989 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989 n. 181, in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale e, in particolare, l'art. 2, comma 3, dello stesso decreto in base al quale "I territori delle aree di crisi industriale non complessa ammessi alle agevolazioni sono individuati, anche su proposta delle singole Regioni interessate, con successivo decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, da adottare sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano";

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2016 recante: "Individuazione dei territori delle aree di crisi industriale non complessa, ammessi alle agevolazioni di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181", con il quale sono stati definiti i criteri per l'individuazione dei territori candidabili alle predette agevolazioni;

Visto in particolare, l'art. 5, comma 1, del citato decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto 2016 che rinvia a un decreto del Direttore generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese e del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico la pubblicazione dell'elenco nazionale dei territori candidati alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa e la definizione dei termini per la presentazione delle domande di agevolazione ai sensi del decreto ministeriale 9 giugno 2015;

Vista la DGR n. 976 del 11 ottobre 2016, così come integrata con la successiva DGR n. 1204 del 29 novembre 2016, contenente la proposta dei territori toscani da ammettere alle agevolazioni previste

per le aree di crisi industriale non complessa, ai sensi del Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 ottobre 2016, tra cui l'area di crisi della Provincia di Massa Carrara;

Visto il Decreto del Direttore Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese e del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 19 dicembre 2016, recante l'elenco dei territori individuati, sulla base del citato decreto ministeriale 4 agosto 2016, quali aree di crisi non complessa, tra le quali sono ricompresi i Sistemi Locali del Lavoro della Provincia di Massa Carrara;

Vista la Decisione di G.R. n. 8 del 20/3/2017 con cui la Regione Toscana destina l'importo di 8 mln di Euro (rispetto ai 10 mln di Euro dell'Accordo di Programma in corso di approvazione) a interventi a valere sul POR FESR 2014-2020 - Azioni 3.1.1 sub a), 3.1.1. sub b) e 3.5.1, tutti relativi a interventi finanziari di aiuto alle imprese;

Vista la delibera di G.R. 1014 del 25/9/2017 di approvazione dell'Accordo di Programma per l'Area di crisi industriale di Massa Carrara;

Preso atto che nell'ambito del suddetto Accordo di Programma, sottoscritto in data 9 novembre 2017 dal Ministero per lo Sviluppo Economico, dalla Regione Toscana e dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (INVITALIA), sono stati previsti i seguenti interventi a favore delle imprese:

a) agevolazioni di cui alla Legge n. 181/1989 a cui sono destinati 5.430.606,00 di Euro stanziati dal MiSE, oltre al cofinanziamento della Regione Toscana pari a 5.000.000,00 di Euro impegnati e trasferiti con decreto dirigenziale n.17376 del 20/11/2017,

b) interventi a supporto di investimenti a favore delle PMI mediante strumenti di incentivazione previsti dagli strumenti di programmazione della Regione Toscana per l'importo complessivo di 10 mln di Euro, di cui 8 mln sugli strumenti di ingegneria finanziaria come dettagliati con la citata Decisione di G.R. n. 8/2017 e ulteriori 2 mln di Euro per l'attivazione di ulteriori forme di agevolazione regionale,

c) finanziamento della Regione Toscana fino a 150.000,00 euro attraverso il soggetto gestore del Distretto Tecnologico Marmo IMM S.p.a. di uno studio sul livello tecnologico di macchinari per la fase di estrazione del marmo in grado di ridurre l'impatto ambientale e migliorare le condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro;

Tenuto conto delle richieste condivise nell'ambito degli incontri del 10 gennaio 2018 e del 28 settembre 2018 della Cabina di regia territoriale dell'Accordo di programma dell'Area di crisi di Massa Carrara quali la revisione degli importi stanziati dalla Regione Toscana sugli strumenti finanziari di incentivazione alle imprese riducendoli da 8 mln di Euro a 6 mln, nonché l'incremento da 2 mln di Euro a 4 mln delle risorse destinate ad ulteriori forme di agevolazioni regionali quale l'intervento agevolativo dei protocolli di insediamento;

Vista la delibera della G.R. n. 586 del 04/06/2018, attuativa delle istanze condivise nell'ambito della Cabina di regia territoriale del 10 gennaio 2018, che ridetermina la riserva destinata all'azione 3.1.1 sub a2) Microcredito da 2,2 mln di Euro a 0,2 mln di Euro, riducendo conseguentemente la riserva complessiva a favore dei suddetti interventi per l'Accordo di Programma di Massa Carrara da 8 mln di Euro a 6 mln di Euro, e stabilisce che detta riserva sia da attivarsi sulle Azioni dell'asse 3 del POR Fesr 3.1.1 e 3.5.1 (relative agli interventi finanziari di aiuto alle imprese), e 3.4.2 (relativa al bando a sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI); tale delibera inoltre precisa che, trattandosi di bandi a sportello, coerentemente con il raggiungimento dei target di spesa del POR 2014-2020, e al fine di non sospendere la presentazione delle domande, qualora la dotazione dei fondi fosse in

esaurimento, la dotazione relativa alle riserve suindicate non ancora utilizzata, rientrerà a far parte della dotazione disponibile dei rispettivi fondi prevista dal piano finanziario POR 2014-2020;

Tenuto conto della graduatoria ancora attiva approvata con decreto n. 1419 del 01/04/2016 a valere sui Protocolli di insediamento che ammette progetti compresi nell'Area di crisi di Massa Carrara per un importo complessivo di aiuto pari a 4.669.869,76 mln di Euro, al momento non finanziati per esaurimento delle risorse;

Richiamata la Decisione n. 22 del 19/07/2016 ai sensi della quale i progetti di cui alla graduatoria approvata con il citato decreto n. 1419/2016 potranno essere finanziati qualora disponibili ulteriori stanziamenti di bilancio a ciò dedicati, compresi eventuali progetti parzialmente già finanziati per le spese di RS&I previste dalla graduatoria stessa;

Ritenuto necessario prioritariamente soddisfare, possibilmente in modo integrale, la suddetta graduatoria ancora attiva, fino a concorrenza delle risorse stanziare con il presente atto;

Si ritiene, pertanto, in attuazione di quanto stabilito con dall'Accordo di Programma sottoscritto in data 9 novembre 2017 e di quanto condiviso nell'ambito delle Cabine di Regia territoriali, di destinare complessivi 4,6 mln di Euro disponibili sul capitolo 52806 (stanziamento puro) del Bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 allo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento secondo il seguente dettaglio:

- 2,6 milioni - annualità 2019,
- 1,0 milione - annualità 2020,
- 1,0 milione - annualità 2021,

precisando, in caso di ulteriore disponibilità successiva allo scorrimento della graduatoria di cui al decreto n. 1419/2016, di destinare l'importo ad una nuova apertura alla presentazione delle domande con modalità a sportello a valere sul medesimo strumento agevolativo per l'Area di crisi di Massa Carrara;

Ritenuto, pertanto, di dare mandato agli uffici competenti della Direzione Attività Produttive di provvedere allo scorrimento della graduatoria di cui al decreto n. 1419/2016 nonché all'eventuale successiva apertura alla presentazione delle domande sui Protocolli di insediamento per progetti rivolti all'Area di crisi Massa Carrara;

Ritenuto, altresì, al fine di snellire e accelerare le concessioni degli aiuti, per un importo massimo complessivo di 4,6 mln di Euro, a valere sui Protocolli di insediamento per progetti rivolti all'Area di crisi industriale di Massa Carrara, di approvare lo schema di protocollo di insediamento allegato alla presente (ALLEGATO A) e parte integrante e sostanziale;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2018, n. 73 recante l'approvazione delle disposizioni di carattere finanziario collegate alla legge di stabilità per l'anno 2019 pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 61, parte prima, del 28 dicembre 2018;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2018, n. 74 di approvazione della Legge di stabilità per l'anno 2019, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 61, parte prima, del 28 dicembre 2018;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2018, n. 75 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 61, parte prima, del 28 dicembre 2018;

Vista la delibera G.R. n. 7 del 07/01/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e del bilancio finanziario gestionale 2019/2021";

Visto il parere del CD nella seduta del 17 gennaio 2019;

A VOTI UNANIMI

### DELIBERA

in attuazione dell'Accordo di Programma per l'Area di crisi industriale di Massa Carrara sottoscritto in data 9 novembre 2017:

1.di destinare complessivi 4,6 milioni di Euro disponibili sul capitolo 52806 (stanziamento puro) del Bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 allo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento secondo il seguente dettaglio:

- 2,6 milioni - annualità 2019,
- 1,0 milione - annualità 2020,
- 1,0 milione - annualità 2021;

2.di precisare che lo stanziamento di 4,6 mln di Euro di cui al precedente punto 1. è destinato al finanziamento dei progetti rivolti all'Area di crisi industriale di Massa Carrara di cui alla graduatoria ancora attiva dei Protocolli di insediamento approvata con decreto n. 1419 del 01/04/2016 e, in caso di ulteriore disponibilità, ad una nuova apertura alla presentazione delle domande a valere sul medesimo strumento agevolativo per la medesima Area di crisi industriale;

3.di dare mandato agli uffici competenti della Direzione Attività Produttive di provvedere allo scorrimento della graduatoria di cui al decreto n. 1419/2016 nonché all'eventuale successiva apertura alla presentazione delle domande con modalità a sportello sui protocolli di insediamento per progetti rivolti all'Area di crisi Massa Carrara;

4.di approvare lo schema di Protocollo di insediamento (ALLEGATO A), parte integrante e sostanziale il presente atto;

5.di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
ELISA NANNICINI

IL DIRETTORE  
ALBINO CAPORALE